

25/03/2013

COMUNICATO STAMPA:

KARATE, UN ARGENTO E UN BRONZO A LIDO D'OSTIA

Gli atleti pugliesi hanno dovuto affrontare una gara contro campioni mondiali ed europei

Lido d'Ostia - I Campionati Italiani Assoluti di Kumite si concludono con un bilancio favorevole per la Puglia, i cui atleti hanno ottenuto due importanti medaglie, **un argento e un bronzo**, a livello nazionale. Il secondo posto è stato ottenuto dalla foggiana **Viviana Di Bello** (Starsport asd), che dopo l'oro nei Campionati Italiani a rappresentative regionali di gennaio continua a ottenere successi. La medaglia di bronzo è invece conquistata da **Vincenzo De Leo** (asd Metropolitan Karate) nella categoria fino a 60kg. Entrambi questi atleti sono riusciti a tener testa e a superare avversari affermati non solo a livello nazionale, ma anche internazionale, tra cui presenti anche campioni mondiali ed europei.

Gli atleti pugliesi portano anche a casa tre quinti posti, ottenuti da **Annita Cocco** (asd Fisic Center Karate) nei 50kg, da **Antonia Di Rella** (asd Kyohan Simmi Bari) nei 61kg e da **Loris Di Bello** (Starsport asd) nei +90kg.

I due giorni di gara hanno visto un livello tecnico più alto degli scorsi anni (vista anche la decisione di non permettere l'accesso alle fasi regionali alle cinture marroni) e da una massiccia partecipazione. Ben 111 le società in gara nella giornata maschile, contro le 75 nelle categorie femminili. In termini di società, nella gara maschile, il podio è stato tutto campano, con prima l'A.P.D. Shirai Club S. Valentino, seconda l'A. S. Universal Center Napoli, terza la Champion Center Napoli e solo quarta il G. S. Fiamme Oro Roma. La gara femminile ha visto invece il trionfo del G.S. Forestale Roma, seguito dalle Fiamme Oro, dall'A.S.D. Olimpia Karate Bergamo Trevi e, come quarta, dalla Polisportiva Nakayama Rezzato.

Da segnalare, infine, la minore presenza, non solo a livello pugliese, ma anche a livello nazionale, di atlete donne. E' infatti forte la necessità di promuovere iniziative per incrementare il numero delle atlete in rosa, per allargare anche al gentil sesso uno sport importante per formare il fisico, il carattere e per prepararsi alla vita.

Sara Perilli